



Giorgia Wurth «Tutto da rifare» dal romanzo al grande schermo

L'attrice alla MicroEditoria a Chiari ha parlato con Omar Pedrini del libro sull'ossessione delle ragazze per la chirurgia estetica

■ Sottile, eterea ed affabile, l'attrice Giorgia Wurth - recentemente apparsa in «Maschi contro femmine», film di Fausto Brizzi - ha presentato alla rassegna MicroEditoria in Villa Mazzotti a Chiari la sua prima fatica letteraria, «Tutto da rifare» (16 euro, **Fazi editore**), romanzo scaturito dalla riflessione sull'irrefrenabile e sterile dilagare della chirurgia estetica tra le giovanissime. L'accompagnava Omar Pedrini, in un reading con chitarra. Ambientata negli anni '80, la storia di Sole, adolescente che, pervasa da una perenne quanto contorta insoddisfazione per l'aspetto fisico, non esita a sottoporsi ad infiniti interventi estetici, viene narrata attraverso gli occhi di Lorenzo, suo primo amore.

«Ho adottato un punto di vista maschile - ha spiegato l'autrice a Omar a - per non

cadere in una sorta di autocommisurazione retorica. Il racconto, tuttavia, viene interrotto da 8 sezioni introspettive affidate alla stessa protagonista: flussi di coscienza che ho intitolato "sangue" in quanto ancorati all'immagine del fluido corporeo che scorre copioso nei diversi interventi chirurgici con cui Sole tortura il proprio corpo».

Leit motiv che unisce i due personaggi è la passione, condivisa dalla stessa Wurth, per Sabrina Salerno - cui è dedicata l'opera -: se Lorenzo la idolatra come cantante e icona di prorompente sensualità, la protagonista tenta con disperata pervicacia di assumerne artificialmente l'aspetto». E mentre lo Zio Rock intona, munito di chitarra, «Sole spento», l'attrice discorre della volontà di dedicarsi alla scrittura, «un'esigenza innata, coltivata

in modo discontinuo sino a quando ho maturato la decisione di dedicare ogni energia alla stesura del romanzo: ho addirittura lasciato Roma, dove vivo, per Parigi, in modo da raccogliere la concentrazione necessaria ed evitare effimere distrazioni. Mi cimenterò presto in un nuovo lavoro letterario, anche se non ho ancora le idee chiare circa il soggetto».

«Tutto da rifare» viene presentato attraverso il book trailer, corto cinematografico concepito per irretire il vasto pubblico che lascia presagire l'intento di trasportare l'odissea esistenziale di Sole sul grande schermo: «Le due proposte che ho ricevuto a riguardo», rivela la Wurth, «mi hanno lasciata perplessa. Non escludo nulla, devo solo trovare il regista adatto».

Alessandra Troncana



Omar Pedrini con Giorgia Wurth, attrice che a Villa Mazzotti di Chiari per la MicroEditoria ha presentato il suo romanzo «Tutto da rifare»